

## Osservatorio Anas: continua l'impennata del traffico pesante con +18%



È in continua crescita il **traffico sulla rete stradale** e autostradale di oltre 25 mila km gestita da **Anas**. Nel mese di settembre l'**Indice di Mobilità Rilevata (IMR)** dell'**Osservatorio del Traffico** registra un incremento di circa il 2% rispetto al mese di settembre dello scorso anno.

I dati che riguardano il segmento dei **veicoli pesanti**, a livello nazionale, si fanno più interessanti e registrano un + 18% rispetto al mese di agosto e al 6% confrontato con l'anno passato. In particolare, è

rilevante l'incremento del Nord Italia che rispetto ad agosto 2016 vola al 28%, il Centro al 21% e il Sud al 13%.

Il dato si attesta in crescita anche nelle due isole maggiori: la Sicilia sale ad un + 17,4% se confrontato con l'anno precedente e ad un + 14% rispetto ad agosto 2016, mentre la Sardegna raggiunge rispettivamente un + 2% e un + 8%.

La suddivisione in macro-aree, sempre rispetto al mese precedente, si registra sui veicoli totali una impennata dell'5% al Nord Italia, mentre rimane stabile il Centro. Flessione fisiologica dovuta alla fine del periodo estivo invece al Sud e nelle isole. Migliora del 2%, sempre nell'area nordica, come nel meridione paragonato al settembre dell'anno scorso. Ancora stabile il Centro.

Da quando nello scorso mese di luglio, Anas ha aperto al traffico la direttrice Foligno-Civitanova Marche e il tratto umbro della direttrice Perugia-Ancona sia nei mesi di agosto che di settembre, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, i veicoli sul nuovo tracciato della strada statale 77 "della Val di Chienti" sono incrementati di 3.000 unità al giorno. L'arteria più trafficata della rete Anas è il Grande Raccordo Anulare di Roma: lo scorso mercoledì 14 settembre è stato il giorno più trafficato con il passaggio di 160.564 veicoli, mentre quella più trafficata dai mezzi pesanti risulta essere la strada statale 16 "**Adriatica**" all'altezza di Bari con 9420 veicoli nella giornata di lunedì 26 settembre.

Gloria De Rugeris